

# LE SPECIE ALIENE



# SCOIATTOLO GRIGIO

[www.csmon-life.eu](http://www.csmon-life.eu)



Scarica gratis la App  
"CSMON-segnalazioni"

da Google play o App Store

ed invia le tue segnalazioni.

CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità, finanziato in Italia dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+. La *citizen science*, letteralmente "scienza dei cittadini", si propone di coinvolgere tutti nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità. I cittadini, partecipando alla raccolta e all'elaborazione di dati scientifici, possono offrire un aiuto prezioso alla comunità scientifica e alle istituzioni nelle attività di ricerca e fornire importanti indicazioni ai soggetti che devono garantire la tutela della biodiversità.



LA NATURA SEI TU.

Testi di Dario Capizzi  
Fotografie di Sandro Bertolino e Dario Capizzi



## COSA POSSIAMO FARE?

È di fondamentale importanza che lo Scoiattolo grigio sia localizzato in tempo, prima che stabilisca popolazioni stabili ed abbondanti, che diventerebbero troppo difficili da eradicare. La segnalazione della specie tramite **la App del CSMON-LIFE può essere determinante**, soprattutto nelle zone di confine con l'Umbria. Le segnalazioni verranno verificate da personale esperto e, qualora ritenute affidabili, daranno luogo ad immediate azioni, quali sopralluoghi e posizionamento di fototrappole.



# LO SCOIATTOLO GRIGIO

Lo Scoiattolo grigio presenta una taglia nettamente superiore rispetto allo Scoiattolo comune. È facilmente riconoscibile per il **caratteristico colore della pelliccia grigio argento**, con il dorso generalmente più scuro e la zona ventrale bianca o grigio molto chiaro. Su dorso, zampe, inguine, muso, orecchie e intorno agli occhi il pelo assume una colorazione bruno-rossiccia. La coda, possiede due caratteristiche bande laterali bianche, importanti per il riconoscimento della specie. È diurno con una maggiore attività nelle prime ore del mattino e il tardo pomeriggio. In inverno la specie non va in letargo, ma riduce notevolmente la sua attività concentrandola nelle ore più calde della giornata.



Scoiattolo comune

## DA DOVE VIENE E DOVE È ARRIVATO?

È uno scoiattolo originario della porzione centro-orientale del **Nord America**. Il commercio, l'allevamento e la riproduzione dello Scoiattolo grigio sono ad oggi vietati ma in passato questa specie è stata introdotta in diverse località di Europa, Africa ed Australia.

In Europa, in particolare, individui di Scoiattolo grigio sono stati liberati a più riprese, in Gran Bretagna tra il 1879 e il 1920. La specie, infatti, si presta ad essere inserita nei parchi e nei giardini dei centri abitati o delle ville private, ove diventa assai confidente, lasciandosi spesso avvicinare e prendendo talvolta il cibo direttamente dalle mani dell'uomo, come è facile constatare soprattutto nei parchi urbani di numerose città della Gran Bretagna, tra cui Londra ed Edimburgo.

A partire dal 1948 lo Scoiattolo grigio è stato introdotto in diverse aree del nord Italia.

## I RISCHI PER LA BIODIVERSITÀ E I PROBLEMI PER L'UOMO

Nelle aree dove è stato introdotto lo Scoiattolo grigio è divenuto invasivo, tanto da guadagnarsi un posto **tra le peggiori 100 specie aliene invasive**, sia a scala europea sia a scala globale, dall'Unione Internazionale per la Conservazione della Natura. La specie presenta innanzitutto un **impatto devastante sulle popolazioni di Scoiattolo comune**, a carico delle quali esercita un'esclusione competitiva che ne causa rapidamente la scomparsa. È importante sottolineare come le popolazioni italiane dello Scoiattolo grigio siano le uniche presenti nell'Europa continentale, e come tali costituiscono un notevole fattore di rischio per la sopravvivenza dello Scoiattolo comune in tutto il continente. Lo Scoiattolo grigio può anche arrecare danni assai rilevanti alle attività selvicolturali, ed eventualmente alle coltivazioni arboree da frutto (soprattutto il nocciolo).

## LA SITUAZIONE NEL LAZIO

La specie, fortunatamente, non è ancora presente nel Lazio, ma il nucleo segnalato nella zona circostante l'area urbana di Perugia potrebbe, se non controllato adeguatamente, espandere l'area di presenza e colonizzare la parte settentrionale della regione nei prossimi decenni, con gravi ripercussioni sulle popolazioni di Scoiattolo comune. Per far fronte a questa minaccia, sette partner, tra cui la Regione Lazio, in qualità di beneficiario associato, e l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), in qualità di capofila, hanno messo in atto un'azione di contrasto, mediante il Progetto LIFE U-SAVEREDS, finanziato dalla Commissione. Il progetto si prefigge l'**eradicazione del nucleo di Scoiattolo grigio presente in Umbria**, e la contestuale messa in atto di un sistema di allerta precoce per localizzare eventuali individui che dovessero comparire nelle regioni limitrofe, tra cui il Lazio.